

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL' ESERCIZIO 1991

Situazione al 31 dicembre 1991

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza finale
Attività				
Immobili:				
a) fabbricato della sede di Napoli - in uso perpetuo	14.150.000.000	=	=	14.150.000.000
b) fabbricato della sede di Ischia - in proprietà	1.450.000.000	=	=	1.450.000.000
c) impianti generali delle due sedi	1.391.000.000	=	=	1.391.000.000
Macchine d'ufficio	808.150.000	96.882.000	=	905.032.000
Materiale bibliografico e collezioni scientifiche	3.708.730.859	304.745.469	=	4.013.476.328
Strumenti tecnici, attrezzature in genere, mobili e arredi	8.480.990.000	494.917.400	=	8.975.907.400
Automezzi e natanti	79.000.000	=	=	79.000.000
Fondi pubblici e privati	500.000	=	=	500.000
Residui attivi	30.068.370.859	896.544.869	=	30.964.915.728
	10.905.277.339	50.850.073	=	10.956.127.412
Fondo di cassa	7.811.917.659	=	5.584.488.405	2.227.429.254
Totale attività	48.785.565.857	947.394.942	5.584.488.405	44.148.472.394
Passività				
Residui passivi	13.079.963.921	377.966.499	=	13.457.930.420
Debiti per spese patrimoniali ripartite	=	=	=	=
Mutui	=	=	=	=
Deficit di cassa	=	=	=	=
Totale passività	13.079.963.921	377.966.499	=	=
Patrimonio netto risultante	35.705.601.936	569.428.443	=	30.690.541.974

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consuntivo spese per il personale della S.Z.N. anno 1991						
QUALIFICHE	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/12/91	Stipendio ind. integr. spec.	lav. straordin. e produttiv.	Altre voci retributive	Totale
Direttore Generale	-	1	142	0	6	148
Qualifica Dirigenz. Dirigente	1	1	57	2	13	72
Totale	1	1	199	2	19	220
Ruolo Amministr.						
Livello 10	1	-	0	0	0	0
Livello 9	5	-	0	0	0	0
Livello 8	2	1	26	3	4	33
Livello 7	8	5	128	19	20	167
Livello 6	5	4	136	14	17	167
Livello 5	4	4	138	11	19	168
Livello 4	2	2	87	9	11	107
Totale	27	16	515	56	71	642
Ruolo tec. prof.						
Livello 10	1	-	0	0	0	0
Livello 9	1	-	0	0	0	0
Livello 8	16	10	280	37	47	364
Livello 7	9	9	289	35	36	360
Livello 6	23	23	722	87	109	918
Livello 5	8	5	152	13	19	184
Livello 4	9	8	335	38	48	421
Livello 3	19	22	982	3	92	1077
Livello 2	17	9	654	0	43	697
Livello 1	9*	1	128	2	23	153
Totale	112	87	3542	215	417	4174
TOTALE GENERALE	140	104	4256	273	507	5036

* Un posto è bloccato per l'attuale Direttore Generale

STAZIONE ZOOLOGICA «ANTONIO DOHRN»

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

Ministero per l'Università e
la Ricerca Scientifica Tecnologica
Ufficio Dirigente Ragioneria
Lungotevere Thaon de Revel 76
00197 R o m a

Ministero del Tesoro
Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza
Via XX Settembre
00187 R o m a

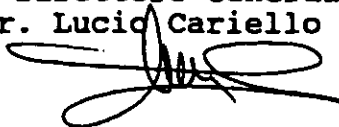
Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti 25
00195 R o m a

Oggetto: Bilancio consuntivo 1992.

Con la presente mi pregio inviare, in duplice copia,
per approvazione, il Bilancio consuntivo di questa
Stazione Zoologica per l'esercizio 1992, con gli allegati
in calce indicati.

Con osservanza.

Il Direttore Generale
Dr. Lucio Cariello



Allegati:

Relazione illustrativa
Prospetto delle entrate
Prospetto delle uscite
Elenco residui attivi
Elenco residui passivi
Quadro riassuntivo entrate-uscite
Situazione amministrativa
Conto economico
Spesa per il personale
Situazione Patrimoniale
Relazione Collegio Revisori Conti
Delibera Consiglio Amministrazione del 16/4/93

Delibera n. 1 del 16 aprile 1993

Presenti: Prof. G. Salvatore, Presidente; Dr. C. Varrone, Vice Presidente; Dr. N. Adamo, componente; Prof. G. Prota, componente; Sig. V. Saggiomo, componente.
Segretario: Dr. Lucio Cariello, Direttore Generale
Assenti: Prof. G. Tocchini Valentini.

Riunione del Consiglio di Amministrazione
del 16 aprile 1993

Oggetto: Approvazione Rendiconto Consuntivo esercizio 1992

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il vigente Statuto dell'Ente;
- Vista la documentazione concernente il rendiconto finanziario per l'esercizio 1992 e la relazione del Presidente dell'Ente sullo stesso;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti in data 19.3.93;
- Sentito il parere del Direttore Generale;
- A voti unanimi;

delibera

1. di approvare il rendiconto consuntivo dell'Istituto per l'esercizio finanziario 1992 con le risultanze di cui appresso:

A. Entrate in c/competenza

	riscosse	da riscuotere
a)Entrate correnti	L. 6.007.837.150	L. --
b)Entrate c/capitale	L. 500.000.000	L. 1.863.000.000
c)Entrate partite di giro	L. 1.849.532.178	L. 21.366.102
	<u>L. 8.357.369.328</u>	<u>L. 1.884.366.102</u>
B. Residui attivi	L. 826.124.346	L.10.048.520.500
	<u>L. 9.183.493.674</u>	<u>L.11.932.886.602</u>
totale	<u>L. 9.183.493.674</u>	<u>L.11.932.886.602</u>

C. Uscite in c/competenza

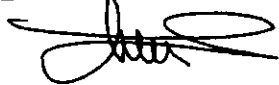
	pagate	da pagare
a)Uscite correnti	L. 8.094.463.810	L. 1.362.695.959
b)Uscite in c/capitale	L. 2.061.196.809	L. 1.020.775.682
c)Uscite partite di giro	L. 1.643.056.018	L. 227.842.262
	<u>L.11.798.716.637</u>	<u>L. 2.611.313.903</u>

D. Residui passivi	L. 2.267.447.162	L.10.943.698.200
	-----	-----
totale	L.14.066.163.799	L.13.555.012.103
	=====	=====

E. Disavanzo di amministrazione al 31.12.1992:
L. 4.277.366.372

2. di inviare il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1992, con gli allegati di rito, al Ministero della Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti.

Il Segretario
Dr. Lucio Cariello



Il Presidente
Prof. Gaetano Salvatore



RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Relazione illustrativa

La Stazione Zoologica trae i suoi mezzi di sostegno finanziario per le proprie attività istituzionali dal contributo finanziario stabilito dalla legge 925 del 1986 in lire 4.700 milioni annui e da altri esigui contributi per la ricerca a carattere non ordinario. Negli anni precedenti, fino all'esercizio finanziario 1991, questo Ente ha potuto far fronte alle uscite correnti ed in conto capitale utilizzando parzialmente l'avanzo di amministrazione determinato dal finanziamento straordinario accordato per gli anni 1986 e 1987, contenuto nel punto 2 dell'art. 1 della succitata legge. Nell'anno 1992 l'avanzo di amministrazione si è esaurito e quindi l'Istituto si è venuto a trovare in una gravissima situazione finanziaria.

Il Ministero per l'Università e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica, rendendosi conto dell'esiguità dei mezzi finanziari di cui dispone la Stazione Zoologica, ha provveduto a stanziare un contributo straordinario di lire 5000 milioni per permettere all'Ente di chiudere in pari il bilancio del 1992. Parità ottenuta mediante una politica di grandi sacrifici sulle spese di investimento e quindi riducendo a livello di metabolismo basale le attività istituzionali dell'Ente. Infatti, l'Istituto non può certo ridurre le spese correnti, tra le quali solo quelle per il personale sono di circa 7000 milioni. Tale situazione appare ancora più grave se si tiene conto del fatto che le unità di personale in servizio sono 94 a fronte delle 140 previste in organico, e che non si provvederà neanche alla sostituzione del personale che ha lasciato il servizio (11 unità pari circa al 12%).

A tale riguardo, merita di essere ribadito un dato particolarmente sintomatico e preoccupante, già espresso in una precedente relazione, che riguarda la forza lavoro del personale ricercatore, la quale rappresenta l'essenza

per lo sviluppo delle attività sperimentali di un ente di ricerca e che ne determina il grado di competitività a livello internazionale. Infatti, la difficoltà di poter procedere ad assunzioni, privando l'Istituto della immissione di nuove leve nelle varie discipline scientifiche, determina una progressiva elevazione dell'età del personale scientifico. Allo stato attuale, il ricercatore più giovane ha circa 33 anni e, ove non si dovesse intervenire per tempo con l'assunzione di giovani ricercatori, questo fattore potrebbe divenire un pericoloso indice di abbassamento ed esaurimento delle risorse scientifiche, riconosciute, d'altro canto, di ottimo livello in sede di confronto internazionale.

Le realizzazioni attuate nel corrente anno, nonostante il periodo di notevole crisi finanziaria, sono state numerose. Tra tutte riteniamo di citarne alcune tra le più importanti.

In campo scientifico abbiamo integrato il già esistente Laboratorio di Biochimica con il settore di Biologia Molecolare, che ha dato un ulteriore vigore alla ricerca in quel settore, integrandosi e coagulando più linee di ricerca già esistenti. Il settore di Ecologia Marina sarà dotato da quest'anno di una barca-laboratorio di circa 20 metri, che verrà ultimata ai primi di aprile e che permetterà di realizzare ancor meglio uno dei fini istituzionali dell'Ente, e cioè le ricerche attinenti ai problemi del territorio e alla salvaguardia dell'ambiente, problemi che sono al centro dell'attenzione del Governo italiano ed europeo.

L'ente ha inoltre incrementato la sua partecipazione a programmi di ricerca esterni all'Istituto. Molti ricercatori della Stazione Zoologica collaborano a programmi scientifici della Comunità Europea ed altri fanno parte integrante del Programma Antartide.

Sono state realizzate inoltre una serie di iniziative nel campo scientifico-formativo. Nel 1992 è stato realizzato l'VIII Corso della Scuola Internazionale delle Scienze Biologiche, dedicato all'"Immunologia";

l'EMBO Practical Course "DNA Protein Interactions"; l'Advanced Course "Seagrasses: from the Molecule to the Ecosystem"; il Congresso dell'European Union of Aquarium Curators, che ha riunito nel nostro Istituto, e per la prima volta in Italia, i curatori dei più famosi Acquari del mondo per dibattere un tema molto importante e cioè la funzione nel campo della ricerca e nel campo sociale degli acquari marini.

Un discorso a parte merita il progetto di ristrutturazione edilizia e tecnico-scientifica. Seguendo la volontà del legislatore, questa Amministrazione ha predisposto un adeguato piano per il rinnovamento delle strutture dell'edificio sede della Stazione Zoologica (alcune delle quali risalenti al secolo scorso!) per adeguarle innanzi tutto alle esigenze del progresso scientifico nei settori correlati alle finalità istituzionali ma anche ad un indispensabile adeguamento alle recenti normative CEE in materia di sicurezza sul lavoro, alle normative antisismiche ed alla abolizione delle barriere architettoniche.

Tale progetto, realizzato sulla base del contributo straordinario di cui all'art. 2 della citata legge 925 del 1986 (approvato, peraltro, dal Ministero vigilante, dal Consiglio di Stato, dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e munito di regolare concessione edilizia del Comune di Napoli) è stato sottoposto alla Commissione delle Comunità Europee la quale, con decisione n.C (88) 2122 041 del 30 novembre 1988, ha deliberato un contributo straordinario di 10.000 milioni.

Essendo venuta meno, per i motivi esposti prima, la disponibilità del finanziamento straordinario di 7.000 milioni, utilizzato per interventi realizzati negli anni dal 1987 al 1991, si rende necessaria la erogazione di un adeguato finanziamento straordinario per consentire l'esecuzione dell'intervento pianificato. E' appena il caso di sottolineare che tale progetto deve essere considerato come un intervento inderogabile anche per il prosieguo delle ordinarie attività di ricerca che trovano

serio ostacolo nelle condizioni in molti casi fatiscenti delle strutture funzionali dell'Ente.

A conclusione di questa breve relazione illustrativa, va citata l'iniziativa già intrapresa da alcuni anni e che si spera di portare a conclusione nel 1993: una nuova legge di finanziamento dell'Ente. Per realizzare questo obiettivo è in corso di presentazione presso il Parlamento una nuova legge di finanziamento della Stazione Zoologica, la cui approvazione potrà non vanificare lo sforzo di tutte le forze operative che hanno concorso a riportare l'Istituto ai massimi livelli della ricerca nel campo della Biologia.



STAZIONE ZOOLOGICA
«ANTON DOHRN»
Prof. Gaetano Salvatore
Presidente

Relazione Tecnica

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1992 presenta le seguenti entrate accertate raffrontate a quelle del 1991, rappresentate in milioni di lire:

	<u>1991</u>	<u>1992</u>
<u>Trasferimenti correnti</u>		
- Stato	5.786,2	5.773,4
- Altri Enti	2,4	8,8
<u>Altre Entrate</u>		
- Vendita beni e servizi	84,6	74,1
- Poste correttive	73,6	79,1
- Entrate non classificabili	<u>130,6</u>	<u>72,4</u>
Totale entrate correnti	6.077,4	6.007,8
<u>Trasferimenti in c/capitale</u>	1.850,-	2.363,-
<u>Partite di giro</u>	<u>1.833,3</u>	<u>1.870,9</u>
Totale generale entrata	9.760,7	10.241,7
<u>Disavanzo di competenza</u>	6.000,5 =====	4.168,3 =====

Dal raffronto delle entrate dell'esercizio 1992 con quelle dell'esercizio precedente, si rileva che le stesse non hanno subito variazioni di rilievo a causa della mancata approvazione nel corso dell'anno della legge di finanziamento che aggiorna il contributo dello stato a favore dell'ente.

Pertanto anche in questo esercizio si è realizzato un disavanzo di competenza notevole rispetto alle entrate (anche se più contenuto rispetto alla passata gestione, dovuto ad una forte contrazione delle spese ed al pensionamento di alcune unità di personale) che sarà compensato con un contributo straordinario da parte del Ministero vigilante.

Le uscite impegnate durante l'esercizio 1992 rispetto a quelle dell'anno precedente sono le seguenti, espresse in milioni di lire:

	<u>1991</u>	<u>1992</u>
<u>Trasferimenti correnti</u>		
Organi Ente	136,4	193,4
Personale	6809,9	6632,5
Acquisto beni e servizi	2106,5	2351,6
Trasferimenti passivi	254,-	104,-
Oneri finanziari	5,4	51,6
Oneri tributari	81,7	124,-
Altre	-	-
Totale spese correnti	9.393,9	9.457,1
<u>Spese in conto capitale</u>		
Oneri immobiliari	1.883,6	-
Immobilizzazioni tecniche e spese ricerca	2.606,9	2.585,5
Indennità di anzianità	43,5	496,5
	4.534,-	3.082,-
<u>Partite di giro</u>	<u>1.833,3</u>	<u>1.870,9</u>
<u>Totale generale spese</u>	15.761,2 =====	14.410,- =====

Le spese correnti sono state di lire 2.824,6 milioni con un incremento di 240,6 milioni rispetto all'esercizio precedente pari al 9%. In termini percentuali tale spesa è stata del 22,5%. Il modesto incremento della spesa è stato determinato da una politica di austerità dovuta alla difficile situazione finanziaria, ciò nonostante sono da segnalare aumenti delle spese - oltre a quelli dovuti ad incremento delle tariffe relative ai servizi di vigilanza, pulizia, energia elettrica, gas ed acqua - per gli organi dell'ente dovuto al compenso stabilito per il vicepresidente del Consiglio di amministrazione di recente nomina, per gli interessi passivi pagati alla BNL per anticipazioni di cassa e liquidazione di maggiori oneri tributari per l'imposta sullo smaltimento dei rifiuti.

Le spese di personale per un totale di lire 6.632,5 milioni oltre a 496 milioni per indennità di anzianità, rappresentano il 57% della spesa con un incremento del 4% rispetto all'esercizio precedente; ma se si esclude la spesa relativa all'indennità di anzianità si nota una riduzione di spesa del 3% dovuto al pensionamento di diverse unità di personale che non è stato ancora sostituito. Tale minore spesa è in realtà maggiore perchè nell'esercizio precedente sono state liquidate competenze arretrate dovute all'applicazione del DPR 171/91 concernenti il contratto di